



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 27 del 05/04/2018

OGGETTO:

INCENTIVI PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA: ART. 16 COMMA 3 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI". APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI DISTRIBUZIONE PER I CONFERIMENTI 2017 E LE SUCCESSIVE ANNUALITÀ.

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di Aprile alle ore 15:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano :

BIOLCHINI LUCIANO	Sindaco	Presente
ISEPPI DANIELE	Vice-Sindaco	Presente
BELLOI CINZIA	Assessore	Presente
CAMATTI EROS	Assessore	Presente
MUZZARELLI GIAN LUCA	Assessore	Presente
PIETROLUONGO ANGELA	Assessore	Presente

Presenti N. 6 Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Segretario GIOVANELLI GIAMPAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIOLCHINI LUCIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO:

INCENTIVI PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA: ART. 16 COMMA 3 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI". APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI DISTRIBUZIONE PER I CONFERIMENTI 2017 E LE SUCCESSIVE ANNUALITÀ.

la Giunta Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della legge n.147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 201 del 2011;

Dato atto che:

- ai sensi della L.R. 25/99 e s.m.i., alle Agenzie d'Ambito (ATO) competono gli adempimenti finalizzati alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale di propria competenza, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della medesima legge regionale, cui dare corso assumendo a riferimento le indicazioni della Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550/2003, nonché quelli, sostanzialmente analoghi, finalizzati alla prima attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dall'art. 15, comma 1 della legge regionale sopra richiamata;
- con L.R. n. 23/2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i comuni e le province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

Vista la deliberazione n. 16 del 19/12/2011 dell'Autorità d'Ambito Provinciale di Modena per effetto della quale, nelle more degli adempimenti necessari per i nuovi affidamenti del servizio rifiuti urbani, si approvano gli elementi essenziali del piano economico finanziario per il periodo 2012/2014 della gestione HERA, al fine di garantire la continuità delle gestioni in corso;

Dato atto che Atersir, in attesa dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica europea per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ha disposto la proroga, in favore di HERA Spa, senza assumere un vero e proprio atto formale, comunicandolo invece semplicemente ai comuni verbalmente in occasione di incontri programmati;

Considerato che, per quanto sopra esposto, per il Comune di Pavullo nel Frignano l'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati è HERA Spa, con sede in Viale Berti Pichat 2/4, 40127 a Bologna;



Dato atto che l'Azienda HERA Spa ha in corso un progetto di promozione e valorizzazione di tutti i centri di raccolta presenti in provincia di Modena, volto alla messa in rete di tutte le varie stazioni ecologiche intercomunali, sia a livello di unioni di comuni, sia a livello provinciale, al fine di permettere agli utenti di conferire i propri rifiuti differenziati, con la propria tessera ambientale, in qualsiasi centro di raccolta dislocato in provincia di Modena;

Rilevata pertanto la necessità e la volontà dell'Amministrazione Comunale di uniformarsi al sistema premiante del conferimento rifiuti presso il centro di raccolta di Pavullo nel Frignano con quello delle altre strutture presenti nel territorio della provincia di Modena, nell'ottica del percorso di intercomunalità avviato da HERA ed al fine di rendere ancora più semplice ed agevole per i cittadini l'accesso ai centri di raccolta;

Visti:

- il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2014, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 16, comma 3, del succitato Regolamento che prevede la possibilità di inserire ulteriori eventuali agevolazioni per la raccolta differenziata;

Dato atto che, come ulteriore incentivo alla pratica della raccolta differenziata, è previsto all'interno del centro di raccolta un sistema di pesatura che permette di quantificare i conferimenti delle singole utenze domestiche e non domestiche (munite di apposito badge) consentendo di premiare quelle più virtuose;

Ritenuto di adottare, relativamente all'anno 2017, i criteri e le modalità di distribuzione degli incentivi, alla luce dei seguenti principi:

- distinzione tra utenze domestiche e utenze non domestiche ai fini del riconoscimento dell'incentivo,
- di fissare, per le utenze domestiche, un quantitativo minimo, stabilito in 2000 kg/anno di rifiuti conferiti alla stazione ecologica, al di sotto del quale non è prevista l'erogazione di alcun incentivo;
- istituzione di una soglia minima di punteggio, sia per le Utenze Domestiche che non Domestiche, per l'accesso agli incentivi;
- possibilità di utilizzare le somme residuali e inutilizzate da una delle due tipologie di utenza, a favore dell'altra tipologia;
- attribuzione del punteggio, a ciascuna delle due tipologie di utenza sulla scorta della tipologia del rifiuto conferito, come definito nella Tabella 1 sotto riportata:



Tabella 1
UTENZE DOMESTICHE

Tipologia rifiuto	Punti/kg
cartucce e toner vetro carta, cartone e cartoni per bevande lattine legno metalli pneumatici sfalci e potature	5
apparecchiature elettroniche (RAEE) o contenenti cfc, frigoriferi (previsti al massimo 3 conferimenti/anno) rifiuti urbani pericolosi (RUP) come pile, farmaci, oli, vernici, solventi pesticidi, tubi fluorescenti, lampade al mercurio materiali ingombranti (mobili, materassi...) (previsti al massimo 5 conferimenti/anno) imballaggi in plastica	15

Condizioni:

- soglia massima di 100 kg per singolo conferimento
- sconto massimo annuale pari al 35% della quota variabile della TARI
- sono da intendersi esclusi i soggetti che hanno omesso in toto o in parte il pagamento TARI 2017

UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia rifiuto	Punti/kg
carta e cartone legno sfalci di potatura vetro	5
imballaggi in plastica	15

Condizioni:

- soglia massima di 300 kg per singolo conferimento
- sconto massimo annuale pari al 35% della quota variabile della TARI
- sono da intendersi escluse le utenze che già usufruiscono di riduzione di superficie ai sensi dell'art. 15 del regolamento comunale
- sono da intendersi esclusi i soggetti che hanno omesso in toto o in parte il pagamento TARI 2017



Ritenuto altresì opportuno:

- fissare un punteggio minimo di accesso agli incentivi, rispettivamente di 250 punti per le Utenze Domestiche e 500 punti per le Utenze Non Domestiche, allo scopo di evitare il riconoscimento dell'incentivo a fronte di conferimenti di modesta entità;
- adottare, rispettivamente per ciascuna delle due tipologie di utenza, un sistema di ripartizione del fondo incentivante che, muovendo da un punteggio ottenuto sulla scorta della tipologia del rifiuto conferito, consenta di ottenere una graduatoria di merito alla quale fare riferimento per l'attribuzione dell'incentivo, come meglio descritto nelle Tabelle 2 e 3 di seguito riportate;
- individuare, rispettivamente per ciascuna delle due tipologie di utenza, delle fasce incentivanti predefinite sia nel numero dei premiandi che nel premio da attribuire alla singola fascia, nel limite della capienza del fondo, come da Tabelle 2 e 3 sotto riportate:

Tabella 2
UTENZE DOMESTICHE

	Fascia	N. Utenti Premiati	Euro Premio	Totale Euro/Fascia
A	dal 1° al 48°	48	50	2.400,00
B	dal 49° al 128°	80	30	2.400,00
C	dal 129° al 248°	120	20	2.400,00
D	dal 249° al 728°	480	10	4.800,00
E	dal 729° al (*)	(*)	10	
	TOTALE	728		12.000,00

(*) ad esaurimento di eventuali somme eccedenti e/o inutilizzate sul fondo delle Utenze non Domestiche.

Tabella 3
UTENZE NON DOMESTICHE

	Fascia	N. Utenti Premiati	Euro Premio	Totale Euro/Fascia
A	dal 1° al 15°	15	100	1.500,00
B	dal 16° al 35°	20	80	1.600,00
C	dal 36° al 75°	40	50	2.000,00
D	dal 76° al 120°	45	20	900,00
E	dal 121° al (**)	(**)	10	
	TOTALE	120		6.000,00

(**) ad esaurimento di eventuali somme eccedenti e/o inutilizzate sul fondo delle Utenze Domestiche

Ritenuto opportuno redigere annualmente un'unica graduatoria, dando priorità alle utenze domestiche e, successivamente, alle utenze non domestiche, sulla base delle quantità conferite, fatto salvo l'importo complessivo dell'incentivo rimborsabile pari ad € 18.000,00;

Considerato che alle utenze domestiche e non domestiche che conferiscono rifiuti recuperabili ai centri di raccolta si provvederà ad assegnare le somme previste nel piano finanziario del servizio SGRUA approvato di anno in anno;

Dato atto che il competente servizio tributi, provvederà a liquidare l'importo economico degli sconti calcolati con le modalità indicate nelle tabelle sopra riportate, in occasione del conguaglio dell'anno successivo;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 T.U. delle "Norme Ambientali";



Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, in calce al presente atto;

Con voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

1. di approvare, in relazione ai conferimenti differenziati effettuati nell'anno 2017, presso il centro di raccolta, e per le annualità successive, la nuova metodologia €/Kg ed €/conferimento per il riconoscimento alle utenze domestiche e non domestiche di sconti per il conferimento differenziato dei rifiuti presso il centro di raccolta, secondo le modalità riportate nelle tabelle seguenti:

Tabella 1
UTENZE DOMESTICHE

Tipologia rifiuto	Punti/kg
cartucce e toner vetro carta, cartone e cartoni per bevande lattine legno metalli pneumatici sfalci e potature	5
apparecchiature elettroniche (RAEE) o contenenti cfc, frigoriferi <u>(previsti al massimo 3 conferimenti/anno)</u> rifiuti urbani pericolosi (RUP) come pile, farmaci, oli, vernici, solventi pesticidi, tubi fluorescenti, lampade al mercurio materiali ingombranti (mobili, materassi...) <u>(previsti al massimo 5 conferimenti/anno)</u> imballaggi in plastica	15

Condizioni:

- soglia massima di 100 kg per singolo conferimento
- sconto massimo annuale pari al 35% della quota variabile della TARI
- sono da intendersi esclusi i soggetti che hanno omesso in toto o in parte il pagamento TARI 2017



UTENZE NON DOMESTICHE

Tipologia rifiuto Punti/kg	
carta e cartone legno sfalci di potatura vetro	5
imballaggi in plastica	15

Condizioni:

- soglia massima di 300 kg per singolo conferimento
- sconto massimo annuale pari al 35% della quota variabile della TARI
- sono da intendersi escluse le utenze che già usufruiscono di riduzione di superficie ai sensi dell'art. 15 del regolamento comunale
- sono da intendersi esclusi i soggetti che hanno omesso in toto o in parte il pagamento TARI 2017

Tabella 2

UTENZE DOMESTICHE

	Fascia	N. Utenti Premiati	Euro Premio	Totale Euro/Fascia
A	dal 1° al 48°	48	50	2.400,00
B	dal 49° al 128°	80	30	2.400,00
C	dal 129° al 248°	120	20	2.400,00
D	dal 249° al 728°	480	10	4.800,00
E	dal 729° al (*)	(*)	10	
	TOTALE	728		12.000,00

(*) ad esaurimento di eventuali somme eccedenti e/o inutilizzate sul fondo delle Utenze non Domestiche.

Tabella 3

UTENZE NON DOMESTICHE

	Fascia	N. Utenti Premiati	Euro Premio	Totale Euro/Fascia
A	dal 1° al 15°	15	100	1.500,00
B	dal 16° al 35°	20	80	1.600,00
C	dal 36° al 75°	40	50	2.000,00
D	dal 76° al 120°	45	20	900,00
E	dal 121° al (**)	(**)	10	
	TOTALE	120		6.000,00

(**) ad esaurimento di eventuali somme eccedenti e/o inutilizzate sul fondo delle Utenze Domestiche

2. di stabilire che verrà redatta un'unica graduatoria, dando priorità alle utenze domestiche e, successivamente, alle utenze non domestiche sulla base delle quantità conferite, fatto salvo l'importo complessivo dell'incentivo pari ad € 18.000,00;
3. di dare atto che il competente servizio tributi, provvederà a liquidare l'importo economico degli sconti calcolati con le modalità indicate nelle tabelle sopra riportate, in occasione del conguaglio dell'anno successivo.



Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con voti unanimi, legalmente resi,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

INCENTIVI PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA: ART. 16 COMMA 3 DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI". APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' DI DISTRIBUZIONE PER I CONFERIMENTI 2017 E LE SUCCESSIVE ANNUALITÀ.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area
Servizi Tecnici
F.to (GIOVANNI NOBILI)

Pavullo nel Frignano, 24/03/2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Il Direttore dell'Area
Servizi Finanziari
F.to (COVILI FABRIZIO)

Pavullo nel Frignano, 04/04/2018

Assessore Proponente
F.to MUZZARELLI GIAN LUCA



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BIOLCHINI LUCIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Pavullo li 12/07/2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Elena Servadei

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 12/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampaolo Giovanelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____23/07/2018_____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n.267);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.18.08.2000, n.267);

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE